

dossier

novembre 2021

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per l'anno 2021

Atto del Governo n. 315



Senato
della Repubblica



Camera
dei deputati

X
V
I
I
I
L
E
G
I
S
L
A
T
U
R
A

La verifica delle relazioni tecniche e degli effetti finanziari dei provvedimenti privi di relazione tecnica è curata dal Servizio Bilancio.

La verifica delle disposizioni di copertura è curata dalla Segreteria della Commissione Bilancio.

L'analisi è svolta a fini istruttori, a supporto delle valutazioni proprie degli organi parlamentari, ed ha lo scopo di segnalare ai parlamentari, ove ne ricorrano i presupposti, la necessità di acquisire chiarimenti ovvero ulteriori dati e informazioni in merito a specifici aspetti dei testi.



SERVIZIO DEL BILANCIO

Tel. 06 6706 5790 – ✉ SBilancioCU@senato.it – 🐦 @SR_Bilancio

Nota di lettura n. 270



SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO

Tel. 06 6760 2174 / 9455 – ✉ bs_segreteria@camera.it

Verifica delle quantificazioni n. 389

La redazione del presente dossier è stata curata dal Servizio Bilancio dello Stato della Camera.

La documentazione dei servizi e degli uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

INDICE

PREMESSA	- 3 -
ONERI INDICATI DAL PROVVEDIMENTO.....	- 5 -
VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI	- 6 -
ARTICOLI 1 E 2 E ALLEGATO 1.....	- 6 -
 RIPARTIZIONE RISORSE DEL FONDO MISSIONI INTERNAZIONALI	- 6 -

INFORMAZIONI SUL PROVVEDIMENTO

Atto n.	315
Natura dell'atto:	Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
Titolo breve:	Ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per l'anno 2019
Riferimento normativo:	articoli 2, comma 3, e 4, comma 3, della legge 21 luglio 2016, n. 145
Relazione tecnica (RT):	presente

PREMESSA

Lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in esame reca la ripartizione delle risorse del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per il 2021.

Il provvedimento, adottato in attuazione dell'art. 4, comma 3, della legge n. 145/2016 (legge quadro sulle missioni internazionali), si compone di due articoli ed un allegato (Allegato 1), che definisce nel dettaglio il riparto tra le varie missioni internazionali e i singoli interventi di cooperazione.

Ai fini del finanziamento della partecipazione italiana alle missioni internazionali, l'articolo 4 della legge n. 145/2016 (legge quadro) prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un apposito fondo¹ la cui dotazione è stabilita annualmente dalla legge di bilancio² ovvero da appositi provvedimenti legislativi (comma 1). Viene demandata ad uno o più DPCM la ripartizione delle risorse del fondo tra le missioni internazionali indicate nella relazione oggetto di deliberazioni parlamentari³. Gli schemi dei decreti, corredati di relazione tecnica esplicativa, sono trasmessi alle Camere ai fini

¹ Il fondo in riferimento sostituisce l'analogo fondo destinato al finanziamento delle missioni internazionali previsto dall'articolo 1, comma 1240, della legge n. 296/2006.

² L'articolo 4 fa riferimento alla legge "di stabilità".

³ Ai sensi dell'articolo 3 della legge quadro sulle missioni internazionali, entro il 31 dicembre di ogni anno il Governo presenta alle Camere, per la discussione e le conseguenti deliberazioni parlamentari, una relazione analitica sulle missioni in corso, anche ai fini della loro prosecuzione per l'anno successivo, ivi inclusa la proroga della loro durata. Tale relazione, anche con riferimento alle missioni concluse nell'anno in corso, precisa l'andamento di ciascuna missione e i risultati conseguiti.

dell'espressione del parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari (comma 3).

Il provvedimento in esame provvede quindi al riparto, per un importo pari ad euro 1.364.150.599 per il 2021 e ad euro 280.000.000 per il 2022, delle risorse del Fondo per il finanziamento della partecipazione alle missioni internazionali e delle politiche di cooperazione allo sviluppo (di seguito: "Fondo").

Il riparto è effettuato tra le missioni internazionali e gli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione di cui alle deliberazioni del Consiglio dei ministri del 17 giugno⁴ e del 2 settembre⁵ 2021, autorizzate dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica rispettivamente con le risoluzioni del 15 luglio e del 4 agosto 2021 (con riferimento alla deliberazione del 17 giugno 2021) nonché del 22 e del 21 settembre 2021 (con riguardo alla deliberazione del 2 settembre 2021).

Il provvedimento è corredato di una relazione tecnica (53 schede) che dà conto in modo analitico degli elementi di quantificazione relativi a ciascuna voce di spesa.

Si esaminano, a seguire, le norme del provvedimento e si riporta una sintesi di quanto evidenziato dalla relazione tecnica, rinviando, per gli elementi di dettaglio, al testo della stessa.

⁴ Con riferimento alle missioni (ulteriori rispetto a quelle autorizzate per il 2020) di cui alle schede 9-*bis*, 31-*bis* e 35-*bis*, 43-*bis*, 47-*bis* e 47-*ter*, con riguardo al periodo 1° gennaio-31 dicembre 2021.

⁵ Con riferimento alla missione di cui alla scheda 52 (Fondo per interventi di risposta alla situazione in AFGHANISTAN) con riguardo al periodo 1° settembre-31 dicembre 2021.

ONERI INDICATI DAL PROVVEDIMENTO

(euro)

Proroga missioni internazionali riferite a specifici Ministeri			
	Fabbisogno finanziario programmato 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'esercizio 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'esercizio 2022
1. DIFESA (Schede 1-42)	1.245.420.530	977.420.530	268.000.000
2. INTERNO (Schede 43-47)	3.607.876	3.607.876	/
3. MEF (Schede 45 e 48)	11.812.808	11.812.808	/
4. PCDM – AISE (Scheda 42)	26.000.000	26.000.000	/
5. MAECI (Schede 48-51 e 53)	223.800.000	213.800.000	10.000.000
TOTALE (A)	1.510.641.214	1.232.641.214	278.000.000
Avvio di ulteriori missioni internazionali riferite a specifici Ministeri			
	Fabbisogno finanziario programmato 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'esercizio 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'esercizio 2022
1. DIFESA (Schede 9-bis, 31-bis e 35-bis)	13.267.921	11.267.921	2.000.000
2. MEF (Scheda 47-ter)	115.285	115.285	/
3. GIUSTIZIA (Schede 43-bis e 47-bis)	126.179	126.179	/
4. MAECI (Scheda 52)	120.000.000	120.000.000	/
TOTALE (B)	133.509.385	131.509.385	2.000.000
Totale risorse da ripartire per proroga (A) e avvio di ulteriori (B) missioni internazionali			
	Fabbisogno finanziario programmato 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'esercizio 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'esercizio 2022
1. PROROGA MISSIONI (TOTALE A)	1.510.641.214	1.232.641.214	278.000.000
2. AVVIO ULTERIORI MISSIONI (TOTALE B)	133.509.385	131.509.385	2.000.000
TOTALE (A+B)	1.644.150.599	1.364.150.599	280.000.000

Si evidenzia che la relazione tecnica riporta in due distinti prospetti riepilogativi, rispettivamente riferiti alle missioni prorogate (A) e a quelle di nuovo avvio (B), gli effetti attesi in termini di "maggiori spese correnti" sui saldi di finanza pubblica derivanti dal provvedimento in esame. Gli identici importi indicati sui tre saldi corrispondono a quelli riportati nell'Allegato 1 con riferimento alle obbligazioni esigibili nel 2021 e nel 2022. Si rileva che i predetti prospetti hanno valore espositivo-analitico, in quanto le relative spese sono state scontate nei tendenziali al momento dello stanziamento di cui ora si procede al riparto.

VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI

ARTICOLI 1 e 2 e Allegato 1

Ripartizione risorse del fondo missioni internazionali

Normativa vigente. Con la legge n. 178/2020 (legge bilancio 2021) al Fondo è stata assegnata una dotazione di **euro 1.482.900.000** per il 2021 e di **euro 1.600.000.000** per il 2022. Il predetto fondo è stato ridotto con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 17557 del 12 marzo 2021 per un ammontare di euro 118.710.969 ai fini all'adempimento delle obbligazioni esigibili nel 2021 relative all'autorizzazione e alla proroga delle missioni internazionali per il 2020. Le risorse del Fondo sono state, quindi, ulteriormente incrementate per il 2021, ai sensi dell'art. 24, comma 2⁶, della legge quadro, di **euro 31.671.763**, corrispondenti ai pagamenti effettuati dall'ONU quale corrispettivo di prestazioni rese dalle FF.AA. italiane nell'ambito delle missioni internazionali. Le risorse presenti sul Fondo relativamente all'esercizio 2021 sono, pertanto, pari ad **euro 1.395.860.794** (1.364.189.031 + 31.671.763) e sono pari ad euro 1.600.000 per il 2022.

Le norme prevedono che le risorse del Fondo, pari a euro 1.395.860.794 per il 2021, (comprensivi della decurtazione per euro 118.710.969 relativa all'adempimento delle obbligazioni esigibili nel 2021 previste per le missioni internazionali del 2020 e dei rimborsi per euro 31.671.763 relativi ai pagamenti effettuati dall'ONU come corrispettivo di prestazioni rese dalle Forze armate italiane nell'ambito delle missioni internazionali) e pari a 1.600.000.000 per il 2022, siano ripartite, ai sensi dell'art. 34, comma 2, della legge n. 196/2009, per euro 1.364.150.599 per il 2021, e per euro 280.000.000 per il 2022, tra le missioni internazionali e gli interventi indicati dalle deliberazioni del Consiglio dei ministri del 17 giugno e del 2 settembre 2021 nelle misure stabilite dall'Allegato 1 del decreto, per coprire il fabbisogno finanziario relativo al periodo ivi indicato (articolo 1).

Viene inoltre prevista una specifica disposizione concernente l'indennità di missione da riconoscere al personale delle forze armate che partecipa alle missioni internazionali oggetto del provvedimento in esame (articolo 2).

In particolare, viene disposto che l'indennità riferita a specifiche missioni internazionali venga calcolata, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 145/2016⁷, nei termini riportati a seguire:

⁶ Secondo tale disposizione, i pagamenti a qualunque titolo effettuati dall'ONU come corrispettivo di prestazioni rese dalle Forze armate italiane nell'ambito delle missioni internazionali sono versati nel Fondo.

⁷ L'articolo 5 della legge quadro prevede che, in aggiunta allo stipendio o alla paga e agli altri emolumenti a carattere fisso e continuativo, sia corrisposta al personale impiegato nelle missioni internazionali una indennità di missione. L'indennità spetta a partire dalla data di entrata nel territorio dei Paesi interessati e fino alla data di uscita per la fine della missione. Le risorse da destinare alla corresponsione dell'indennità di missione sono quelle del richiamato Fondo destinato al finanziamento delle missioni internazionali. In via generale, l'indennità di missione è pari al 98% della diaria giornaliera prevista per il paese di destinazione, se il personale fruisce di vitto e alloggio gratuiti o all'intero importo della medesima, incrementata del 30%, nel caso in cui il personale non fruisca di vitto e alloggio gratuiti. In particolare il comma 3 dell'articolo 5 prevede che i DPCM di ripartizione delle risorse tra le missioni internazionali, possano

- *Resolute Support Mission*, UNIFIL, missione bilaterale di addestramento delle forze armate libanesi personale impiegato negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e in Qatar, Coalizione internazionale di contrasto alla minaccia terroristica del *Daesh*, NATO *Mission* in Iraq, EUAM Iraq, sorveglianza e sicurezza dello Stretto di Hormuz, missione umanitaria "Emergenza cedri" in Libano - diaria prevista con riferimento ad Arabia Saudita (articolo 2, comma 1, lett. a));
- EUTM Somalia, EUCAP Somalia, missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane, personale impiegato presso la base militare nazionale nella Repubblica di Gibuti, MINUSMA, EUTM Mali, EUCAP Sahel Mali, EUCAP Sahel Niger, missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger, EUTM Repubblica Centrafricana, MFO *Multinational Force and Observer*, MINURSO, TAKUBA, NATO *Implementation of the Enhancement of the Framework for the South*, UNSOM - diaria prevista con riferimento alla Repubblica democratica del Congo (articolo 2, comma 1, lett. b)).

Per il personale inviato dal Ministero degli affari esteri in missione in Africa, Asia-Pacifico, America ed Europa a valere sulle risorse del provvedimento in esame, vengono considerate le diarie previste, rispettivamente, per la Repubblica democratica del Congo, l'Arabia saudita, il Venezuela e i Paesi Bassi (articolo 2, comma 2). Per i medesimi fini di cui al comma 1, per il personale delle Forze di polizia inviato in Libia e per il personale della Guardia di finanza impiegato nella missione EUBAM Libya a valere sulle risorse di cui al presente decreto, si considerano le diarie previste per la Nigeria, per il personale delle Forze di polizia inviato nei territori palestinesi, si considera la diaria prevista per l'Arabia Saudita, mentre per il personale della Guardia di finanza impiegato nella missione di assistenza nei confronti delle istituzioni libiche preposte al controllo dei confini marittimi si considera la diaria prevista per la Repubblica democratica del Congo (articolo 2, comma 3).

Si riporta di seguito il contenuto dell'**Allegato 1** al provvedimento che indica in modo analitico le risorse destinate a ciascuna missione ed intervento.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO

(euro)

MINISTERO DELLA DIFESA				
PROSECUZIONE MISSIONI ANNO PRECEDENTE				
N. SCHEDA	Missione internazionale	Fabbisogno finanziario programmato 1° gennaio - 31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2022
1	FF.AA. NATO <i>Joint Enterprise</i> Balcani	80.932.989	64.932.989	16.000.000
2	FF.AA. EULEX Kosovo	343.575	343.575	0
3	FF.AA. ALTHEA, IPU UE Bosnia Erzegovina	2.695.134	2.695.134	0

individuare alcuni teatri operativi per i quali, in ragione del disagio ambientale, l'indennità venga calcolata sulla diaria giornaliera di una località diversa da quella di destinazione, purché nello stesso continente.

4	FF.AA. UNFICYP Cipro	297.925	297.925	0
5	FF.AA. SEA GUARDIAN Mediterraneo	13.958.616	9.958.616	4.000.000
6	FF.AA. EUNAVFOR MED IRINI	39.717.055	30.717.055	9.000.000
7	FF.AA. Resolute <i>Support Mission</i> , EUPOL Afghanistan	154.319.938	121.319.938	33.000.000
8	FF.AA. UNIFIL Libano	181.376.609	146.376.609	35.000.000
9	FF.AA. Missione addestramento Forze di sicurezza libanesi	20.756.137	16.756.137	4.000.000
10	FF.AA. Missione addestramento Forze di sicurezza palestinesi	643.907	643.907	0
11	FF.AA. EUBAM RAFAH UE	126.327	126.327	0
12	FF.AA. Coalizione internazionale contrasto DAESH	230.932.129	178.932.129	52.000.000
13	FF.AA. NATO Mission Iraq	15.560.317	12.560.317	3.000.000
14	FF.AA. EUAM IRAQ	193.389	193.389	0
15	FF.AA. UNMOGIP	202.599	202.599	0
16	FF.AA Impiego personale in EAU, TAMPA, BAHREIN, QATAR	21.167.043	19.167.043	2.000.000
17	FF.AA. UNSMIL	121.217	121.217	0
18	Missione bilaterale assistenza e supporto Libia	46.752.400	34.752.400	12.000.000
19	FF.AA. MIBIL TUNISIA	533.474	533.474	0
20	FF.AA. MINUSMA MALI	565.095	565.095	0
21	FF.AA. EUTM MALI	1.107.174	1.107.174	0
22	FF.AA. EUCAP SAHEL MALI	641.598	641.598	0
23	FF.AA. EUCAP SAHEL NIGER	474.119	474.119	0
24	FF.AA. Missione bilaterale supporto NIGER	44.510.398	34.510.398	10.000.000
25	FF.AA. Task Force TAKUBA SAHEL	48.928.885	38.928.885	10.000.000
26	FF.AA. MINURSO	333.111	333.111	0
27	FF.AA. MFO EGITTO	6.700.684	6.700.684	0
28	FF.AA. EUTM RCA	304.301	304.301	0
29	FF.AA. UE Atalanta antipirateria	26.556.699	20.556.699	6.000.000
30	FF.AA. EUTM SOMALIA	12.756.754	10.756.754	2.000.000
31	FF.AA. EUCAP SOMALIA	413.342	413.342	0
32	FF.AA. Missione addestramento Forze di polizia somale, gibutiane e yemenite	2.392.062	2.392.062	0
33	FF.AA. Impiego personale base militare nazionale Gibuti	10.993.755	8.993.755	2.000.000
34	FF.AA. Operazione Mare sicuro e missione supporto Marina libica	95.998.399	70.998.399	25.000.000
35	FF.AA. Dispositivo aeronavale nazionale – Golfo di Guinea	23.306.130	17.306.130	6.000.000

36	FF.AA. NATO sorveglianza spazio aereo area sud orientale	2.392.058	2.392.058	0
37	FF.AA NATO sorveglianza spazio aereo sud	17.160.290	12.160.290	5.000.000
38	FF.AA. NATO potenziamento presenza in Lettonia	27.617.257	20.617.257	7.000.000
39	FF.AA. NATO assistenza Paesi fianco sud	438.482	438.482	0
40	FF.AA. NATO <i>Air Policing</i>	33.099.157	26.099.157	7.000.000
41/1	FF.AA. Assicurazioni, trasporti infrastrutture	76.000.000	58.000.000	18.000.000
41/2	FF.AA. Cooperazione civile-militare	2.100.000	2.100.000	0
SUBTOTALE PROROGHE		1.245.420.530	977.420.530	268.000.000
ULTERIORI MISSIONI				
35- <i>bis</i>	FF. Dispositivo aeronavale nazionale stretto di Hormuz	9.032.736	7.032.736	2.000.000
31- <i>bis</i>	FF.AA. UNSOM SOMALIA	156.391	156.391	0
9- <i>bis</i>	FF.AA. Operazione "Emergenza Cedri" LIBANO	4.078.794	4.078.794	0
SUB TOTALE ULTERIORI MISSIONI		13.267.921	11.267.921	2.000.000
TOTALE MINISTERO DIFESA		1.258.688.451	988.688.451	270.000.000

(euro)

MINISTERO DELL'INTERNO				
PROSECUZIONE MISSIONI ANNO PRECEDENTE				
N. SCHEDA	Missione internazionale	Fabbisogno finanziario programmato 1° gennaio-31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2022
43	EULEX KOSOVO	978.110	978.110	0
44	UNMIK KOSOVO	63.960	63.960	0
45	Cooperazione di polizia in ALBANIA e Balcani	2.006.056	2.006.056	0
46	EUPOL COPPS in PALESTINA	296.070	296.070	0
47	EUBAM LIBYA	263.680	263.680	0
SUBTOTALE PROROGHE		11.812.808	11.812.808	0

(euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
PROSECUZIONE MISSIONI ANNO PRECEDENTE				
N. SCHEDA	Missione internazionale	Fabbisogno finanziario programmato 1° gennaio-31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2022
45	Cooperazione di polizia in ALBANIA e Balcani	3.533.668	3.533.668	
48	Assistenza Istituzioni libiche preposte al controllo dei confini marittimi	8.279.140	8.279.140	0

TOTALE		6.923.570	6.923.570	0
ULTERIORI MISSIONI				
47-ter	EUBAM LIBYA	115.285	115.285	0
SUB TOTALE ULTERIORI MISSIONI		115.285	115.285	0
TOTALE MEF		11.928.093	11.928.093	0

(euro)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - AISE				
PROSECUZIONE MISSIONI ANNO PRECEDENTE				
N. SCHEDA	Missione internazionale	Fabbisogno finanziario programmato 1° gennaio-31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2022
42	Dispositivo info-operativo	26.000.000	26.000.000	0
TOTALE		26.000.000	26.000.000	0

(euro)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA				
ULTERIORI MISSIONI				
N. SCHEDA	Missione internazionale	Fabbisogno finanziario programmato 1° gennaio-31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2022
47-bis	EUBAM LIBYA	82.344	82.344	0
43-bis	EUAM UKRAINE	43.835	43.835	0
TOTALE		126.179	126.179	0

(euro)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE				
PROSECUZIONE MISSIONI ANNO PRECEDENTE				
N. SCHEDA	Missione internazionale	Fabbisogno finanziario programmato 1° gennaio-31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2022
48	Carabinieri a protezione GdF in LIBIA	2.200.000	2.200.000	0
49	Iniziative di cooperazione allo sviluppo e di sminamento umanitario	135.000.000	125.000.000	10.000.000
50	Interventi di sostegno ai processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza	21.300.000	21.300.000	0
51	Partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per la pace e la sicurezza	16.800.000	16.800.000	0
53	Interventi operativi di emergenza e di sicurezza	48.500.000	48.500.000	0
SUBTOTALE PROROGHE		223.800.000	213.800.000	10.000.000
ULTERIORI MISSIONI				

		Fabbisogno finanziario programmato 1° settembre-31 dicembre 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2021	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell'E.F. 2022
52	Fondo per interventi di risposta alla situazione in AFGHANISTAN	120.000.000	120.000.000	0
SUB TOTALE ULTERIORI MISSIONI		120.000.000	120.000.000	0
TOTALE MAECI		343.800.000	333.800.000	10.000.000

La **relazione tecnica** - con riguardo alle schede 1-32, 9-*bis*, 31-*bis* e 35-*bis* (Ministero della difesa), 47 (Ministero dell'interno), 43-*bis* e 47-*bis* (Ministero della giustizia), 47-*ter* (MEF) e 48 (MAECI) - afferma che le relative missioni comportano oneri configurati come limite massimo di spesa. Le medesime schede forniscono i dati e gli elementi di quantificazione di tali oneri che appaiono sostanzialmente in linea con quelli riportati, per analoghe fattispecie, dalle corrispondenti relazioni tecniche allegate a precedenti provvedimenti di riparto.

Per gli elementi di dettaglio concernenti le singole voci di costo relative alle suddette schede, si rinvia al testo del provvedimento in esame.

Si evidenzia, inoltre, che con riguardo gli interventi riferiti al MAECI le relative schede tecniche (48-53) illustrano le finalità degli interventi e forniscono elementi di valutazione, che tuttavia assumono carattere per lo più descrittivo.

Le schede da 33 a 46 non sono corredate da dati né da elementi di quantificazione o valutazione.

In merito ai profili di quantificazione, si evidenzia che il provvedimento in esame è finalizzato al riparto, tra le missioni di cui all'Allegato 1, di uno stanziamento già autorizzato e scontato a legislazione vigente: si tratta delle risorse del Fondo di cui all'art. 4, comma 1, della legge n. 145/2016 (Fondo per le missioni internazionali) che, ai sensi dell'art. 1 del provvedimento in esame, ammontano ad euro 1.395.860.794 per il 2021 e ad euro 1.600.000.000 per il 2022.

A fronte di tale stanziamento, l'allegato 1 al provvedimento in esame e la RT individuano un fabbisogno finanziario programmato 2021, per complessivi euro 1.644.150.599.

Tale fabbisogno viene ripartito dall'art. 1 del provvedimento in esame in euro 1.364.150.599 per il 2021 ed euro 280.000.000 per il 2022

La relazione tecnica evidenzia che, ai fini della suddetta ripartizione, le varie missioni dell'Allegato 1 corrispondono a quelle indicate nelle 53 schede annesse alla relazione tecnica. Talune schede tecniche [1-32, 9-*bis*, 31-*bis* e 35-*bis* (Ministero della difesa), 47 (Ministero dell'interno), 43-*bis* e 47-*bis* (Ministero della giustizia), 47-*ter* (MEF), 48 (MAECI)] riferiscono che le relative missioni comportano oneri configurati come limite massimo di spesa e forniscono i dati e gli elementi di quantificazione dei medesimi oneri. Al riguardo si evidenzia che tali dati ed elementi appaiono sostanzialmente in linea con quelli riportati, per analoghe fattispecie, dalle corrispondenti relazioni tecniche allegate a precedenti provvedimenti di riparto. Tanto premesso non si formulano osservazioni.

Si osserva, altresì, che la natura di limite di spesa non è formalmente esplicitata con riguardo alle schede tecniche da 33 a 46: queste ultime, inoltre, non sono corredate né di dati né di elementi di quantificazione o valutazione. Anche le schede relative al MAECI, con l'eccezione della scheda 48, non sono formulate come limite di spesa; inoltre, tutte le schede in questione [da 48 a 53] si limitano ad illustrare le finalità degli interventi fornendo elementi di valutazione di carattere perlopiù descrittivo.

Tanto premesso, si rileva l'opportunità di acquisire i dati quantitativi e gli ulteriori elementi di quantificazione relativi alle schede-missioni sopra indicate (schede da 33 a 46 e schede MAECI da 48 a 53) nonché un chiarimento circa la possibilità o meno di configurare come limiti massimi di spesa gli oneri relativi alle missioni in cui tale caratteristica non è stata espressamente esplicitata nelle relative schede.

Inoltre, si evidenzia che, l'imputazione del fabbisogno 2021 (pari a complessivi euro 1.644.150.599) sugli esercizi 2021 (per euro 1.364.150.599) e 2022 (per euro 280.000.000) appare motivata dalla circostanza che, ai sensi dell'art. 34, comma 2, della legge n. 196/2009⁸, richiamato dall'articolo 1, la contabilizzazione delle risorse in bilancio avviene in funzione della scadenza prevista per il pagamento delle obbligazioni da cui derivano gli oneri medesimi (in ragione, pertanto, della loro esigibilità), anziché in base all'impegno di spesa sullo stanziamento di competenza.

⁸ Come novellato dal D.lgs. n. 93/2016.

Si rammenta che nel corso dell'esame dell'analogo provvedimento di rifinanziamento missioni riferito al 2019 (AG 104) presso la V Commissione (seduta del 14 novembre 2019) la Commissione ha espresso parere favorevole condizionato premettendo quanto segue: "l'imputazione degli oneri all'anno 2020 è stata motivata dalla Ragioneria generale dello Stato sulla base del fatto che la contabilizzazione delle risorse in bilancio avverrà ai sensi della nuova disciplina contabile, che ha acquistato efficacia dal 1° gennaio 2019, di cui all'articolo 34, comma 2, della legge n. 196/2009, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, del D.lgs. n. 93/2016, e successive modificazioni, ossia in funzione della scadenza prevista per il pagamento delle obbligazioni da cui derivano gli oneri medesimi, anziché in base al tradizionale impegno di spesa; gli oneri di cui si prevede l'imputazione in bilancio per il 2020 attengono in linea di massima a spese di parte corrente che, in base ai principi contabili applicati in sede europea (SEC 2010), dovrebbero essere imputati all'esercizio in cui il fattore produttivo da cui deriva l'onere stesso viene acquisito – e quindi produce la sua utilità – a prescindere dal momento in cui si verificherà il pagamento, come peraltro confermato dalle audizioni informali di rappresentanti dell'ISTAT [...] come emerge dai chiarimenti resi dal rappresentante del Governo, tali spese, sebbene risultino prevalentemente di parte corrente, sono state imputate al 2020, anziché al 2019, giacché si tratta di spese sostenute dai reparti al termine della missione, quale fase di ricondizionamento di mezzi e uomini, ovvero ripristino delle dotazioni di attrezzature e mezzi, per le quali non è noto a priori l'importo esatto delle risorse effettivamente impiegate, giacché sostenute e liquidate alla fine della missione, in relazione al nuovo concetto di impegno contabile, nell'esercizio 2020" ponendo la condizione *ex art. 81 Cost.* di inserire il riferimento all'articolo 34, comma 2, della legge, n.196/2009 nel corpo della disposizione che ripartiva le spese fra l'esercizio 2019 e l'esercizio 2020.

Ulteriori elementi di chiarimento sono stati forniti nel corso dell'esame dell'analogo provvedimento di rifinanziamento missioni riferito al 2020 (AG 219) presso la V Commissione (seduta del 9 dicembre 2020). In tale sede la rappresentante del Governo ha chiarito che: "Le spese di funzionamento, quali approntamento, impiego e ricondizionamento, sono state imputate dalla relazione tecnica su tutti e tre i saldi di finanza pubblica in relazione al 2021, sebbene risultino valorizzate nell'ambito dell'impianto programmatico finanziario delle missioni internazionali per il 2020, in quanto si è tenuto conto delle tempistiche di afflusso delle risorse, nonché dell'effettivo orizzonte temporale di consegna dei relativi beni e servizi con conseguente effetto in termini di indebitamento netto nel 2021. Per le spese di personale, invece, l'imputazione al 2021 anche in termini di indebitamento netto è stata effettuata ai sensi del comma 4 dell'articolo 34 della legge di contabilità e finanza pubblica, secondo cui «le spese per le competenze fisse ed accessorie relative al personale sono imputate alla competenza del bilancio dell'anno finanziario in cui vengono disposti i relativi pagamenti.»

Circa la correttezza di tale ricostruzione e la sua applicabilità anche al provvedimento ora in esame appare necessario acquisire l'avviso del Governo, fermo restando che le spese oggetto di ripartizione tra il 2021 e il 2022 non eccedono comunque gli stanziamenti già disposti a

legislazione vigente per ciascuno dei due anni a valere sull'apposito Fondo per le missioni internazionali.

In merito ai profili di copertura finanziaria, si rileva preliminarmente che il presente provvedimento imputa gli oneri derivanti dalle missioni internazionali autorizzate dal Parlamento per l'anno 2021⁹, pari complessivamente a 1.644.150.599 euro, al Fondo per il finanziamento della partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali (capitolo 3006 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze), che reca uno stanziamento di 1.395.860.794 euro per l'anno 2021¹⁰, di 1.600.000.000 euro per l'anno 2022 e di 500.000.000 di euro per l'anno 2023. In particolare, gli oneri sono imputati, per un importo pari a 1.364.150.599 euro, allo stanziamento del citato Fondo previsto per l'anno 2021, e per la restante parte, pari a 280 milioni di euro, allo stanziamento del Fondo stesso previsto per l'anno 2022¹¹.

Si rammenta in proposito che - come precisato dal Governo in occasione dell'esame di precedenti provvedimenti di riparto del Fondo¹² - l'imputazione di parte degli oneri all'anno 2022 discende dall'applicazione della nuova disciplina contabile, che ha acquistato efficacia dal 1° gennaio 2019, di cui all'articolo 34, comma 2, della legge n. 196 del 2009, come modificato dal decreto legislativo n. 93 del 2016, in forza della quale la contabilizzazione delle risorse in

⁹ Si vedano le risoluzioni approvate dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica, rispettivamente, in data 15 luglio e 4 agosto 2021 e successivamente in data 22 settembre e 21 settembre 2021.

¹⁰ Tale importo comprende i rimborsi derivanti dai pagamenti effettuati dall'ONU come corrispettivo di prestazioni rese dalle Forze armate italiane nell'ambito delle missioni internazionali, per un importo pari a 31.671.763 euro. Si rileva, inoltre, che lo stanziamento iniziale per l'anno 2021 del Fondo in esame, pari a 1.482.900.000, è stato successivamente ridotto, per un ammontare pari a 118.710.969 euro per il medesimo anno, ai fini dell'adempimento delle obbligazioni esigibili nello stesso anno 2021 relative all'autorizzazione e alla proroga delle missioni internazionali per l'anno 2020 (di cui all'atto del Governo n. 219, su cui la Commissione bilancio della Camera dei deputati ha espresso parere favorevole nella seduta dello scorso 9 dicembre 2020).

¹¹ Si rileva che i dati riportati nella Sezione I della relazione tecnica e nell'allegato prospetto riepilogativo degli effetti finanziari prevedono un importo complessivo di 1.510.641.214 euro, che non include ancora le spese derivanti dalle nuove missioni internazionali autorizzate, di cui rispettivamente alle schede 9-bis, 31-bis, 35-bis, 43-bis, 47-bis, 47-ter e 52, alla luce delle quali si perviene all'importo complessivo di euro 1.644.150.599, come risultante dall'articolo 1 dello schema di decreto in esame.

¹² Si veda, in particolare, il parere espresso dalla Commissione bilancio della Camera dei deputati sull'atto del Governo n. 104, recante ripartizione del Fondo per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per l'anno 2019 (seduta del 14 novembre 2019), nonché quello espresso sul successivo provvedimento di riparto per l'anno 2020, di cui all'atto del Governo n. 219 (seduta del 9 dicembre 2020).

bilancio avviene in funzione della scadenza prevista per il pagamento delle obbligazioni da cui derivano gli oneri medesimi (cosiddetta esigibilità), anziché in base al tradizionale impegno di spesa.

Ciò posto, non si hanno osservazioni da formulare giacché il Fondo per il finanziamento delle missioni internazionali, oggetto di riparto, reca le risorse finanziarie necessarie a fronteggiare le spese previste, fermo restando che - per quanto riguarda il ricorso alle modalità di contabilizzazione delle risorse previste dall'articolo 34, comma 2, della legge n. 196 del 2009 e la conseguente imputazione di parte degli oneri sull'anno 2022, anziché sull'anno 2021 - quest'ultima, a parità di condizioni, potrebbe pregiudicare la possibilità di autorizzare per l'anno 2022 missioni internazionali con il medesimo impatto finanziario di quelle autorizzate per l'anno 2021, salvo che non si provveda, prima della conclusione dell'esercizio in corso, al rifinanziamento del Fondo in esame per l'anno 2022 ovvero per l'anno 2023, qualora si intendesse imputare gli oneri, anche nel corso del prossimo anno, in funzione della scadenza delle obbligazioni previste. Su tale aspetto appare pertanto necessario un chiarimento da parte del Governo.